

sarà molto più costoso averli da parte dei privati che li hanno acquistati. È vero che il Consigliere Petretti ha prospettata la possibilità di ottenere dal Prefetto di Roma il Decreto di esproprio per pubblica utilità, ma il Direttore Generale si prospetta la difficoltà per la realizzazione di una simile proposta. Egli ritiene che questa sarebbe più facilmente attuabile ottenendo dal Ministero che li espropri lo Stato, per suo conto e poi li ceda all'Istituto.

In attesa di ottenere ciò, il Direttore Generale comunica di aver dato disposizioni precise perché, nel nuovo fabbricato di via Po non si costruiscano locali di abitazione, ma che, in aggiunta a quelli necessari all'Ufficio Polite dei combattenti, se ne costruiscano altri da adibirsi per uno o due Uffici che attualmente risiedono nel palazzo di via S. Basilio.

Si potrà in tal modo provvedere ai primi e più urgenti bisogni.

Il Consiglio prende atto approvando.